

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo

<b>generale</b>	00570612
<b>ESC - Ente schedatore</b>	S472
<b>ECP - Ente competente</b>	S472
<b>OG - OGGETTO</b>	
<b>OGT - OGGETTO</b>	
<b>OGTD - Definizione</b>	dipinto
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	Budda
<b>SGTT - Titolo</b>	Il Buddha Dainichi della scuola Taizôkai.
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Veneto
<b>PVCP - Provincia</b>	VE
<b>PVCC - Comune</b>	Venezia
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	museo
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	Santa Croce 2076 - 30135 Venezia
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	4129
<b>INVD - Data</b>	1998
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	sn
<b>INVD - Data</b>	1939
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di deposito
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	Italia
<b>PRVR - Regione</b>	Veneto
<b>PRVP - Provincia</b>	VE
<b>PRVC - Comune</b>	Venezia
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	museo
<b>PRCD - Denominazione</b>	Museo di arte orientale
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Ca' Pesaro
<b>PRCS - Specifiche</b>	sottotetto 1 - cassetiera 15 - cassetto 1
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	

**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1700
<b>DTSV - Validita'</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1749
<b>DTSL - Validita'</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito giapponese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ pittura
--------------------------------	---------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	65
<b>MISL - Larghezza</b>	40.5
<b>MISV - Varie</b>	Misure approssimative dello honshi.
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Il dipinto è ben conservato, integro e senza attacchi di parassiti o agenti esterni.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Dipinto su seta montato su un supporto di tessuto e decorato con altribroccati di seta pregiata tale da poter essere arrotolato per laconservazione. Terminali del jikugi (asta di avvolgimento) in legnorivestiti in lamina d'ottone sbalzata a motivi floreali e vegetali. Gliichimonji (settori di tessuto orizzontali posti sui lati superiore einferiore dello honshi) sono di tessuto nero con grossi motivi di fioristilizzati in oro. I nastri fûtai che pendono dall'alto, così come ilchûberi che incornicia lo honshi, sono di tessuto blu profondo con motividi foglie lobate ricamate in tinta azzurro cenere. Il jôge è di tessutosemplice color terra chiara.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	Dipinto su rotolo da appendere verticalmente (kakemono).
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Divinità orientali.

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
--------------------------------------	-------------

<b>ISRL - Lingua</b>	giapponese
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	retro del rotolo a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Taizôkai Dainichi mikoto (traduzione: Buddha Dainichi della Taizôkai )

#### **ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRL - Lingua</b>	giapponese
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	retro del rotolo al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Shôdô no tokuson (traduzione: immagine efficace per la Viadell'Illuminazione)

#### **ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	retro del rotolo al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	11855

<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il Brinckmann pone l'opera assieme all'altro elemento della coppia nel suo inventario descrittivo del 1908 ai numeri 183 (il presente) e 184 deikakemono giapponesi: "Ein Paar aufidem Bilde die Buddhistische gottheitRiokai Dainichison in verschiedener Darstellung auf schwebenienLotoskelch. Unbez. Dazu Schutzkasten" (Coppia a soggetto identico: due diverse rappresentazioni della divinità buddhista Ryokai Dainichison seduto su un trono a calice di loto a mezz'aria. Senza firma. Inoltrescatola protettiva)
---------------------------------------	--

### **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

#### **ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	restituzione postbellica
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1924 ca.

#### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

### **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	45656

#### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	45657

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	45658

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Joji Okazaki
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1977
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003297

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Takaaki Sawa
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1972
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003298

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003299

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2008
<b>CMPN - Nome</b>	Dott. Riu, Elena
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Dott. Spadavecchia, Fiorella

**AN - ANNOTAZIONI**

/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM Quest'opera, assieme alla numero 4117, rappresenta una coppia di dipintia soggetto identico: si propone all'osservatore una doppia immagine del Buddha Dainichi, e più precisamente la somma figura del buddismo delle scuole Kongôkai e Taizôkai, il Dainichi Nyorai. Questo rotolo, similmente al suo corrispettivo Dainichi Kongôkai, rappresenta il Buddha venerato dalla scuola Taizôkai, ramo esoterico che volgeva la propria ricerca spirituale al carattere misericordioso del Buddha. Anche qui ci si trovadi fronte a un'opera dai colori vivi e potenti, rosso, blu elettrico, oroe verde. Il Buddha, seduto con le gambe incrociate su un piedistallo a forma di fiore di loto, tiene le mani nel mudrâ dhyana (gesto di meditazione), e con aria assorta ed estremamente pacifica resta concentrato sulla propria meditazione. Indossa leggeri pantaloni rossi con inserti a righe colorate, mentre un ricco drappo rosso decorato con fiorellini bianchi e oro gli copre in parte il petto. Indossa ricchigioielli ai polsi, al collo, appuntati sulle vesti, mentre sulla testa è posata una pesante e alta corona su cui si possono vedere

## OSS - Osservazioni

cinqueminescole figurine di buddha assise ciascuna avvolta in una tunica rossa. Al collo del Dainichi è posta anche una lunga collana di fiori scarlatti pervinca al cui centro troneggia un enorme ciondolo d'oro circolare: intorno ad esso vi sono altri otto dischi più piccoli, quasi fosse un mandala (rappresentazione grafica del mondo). Attorno alle sue spalle volazza una lunga sciarpa color salvia, così come sono anche i duenastri che volteggiano ai lati del piedistallo. Si può notare che anche il nastro che sta a sinistra è decorato con piccoli motivi floreali in color oro, e dal retro del capo, oltre alla chioma blu elettrico, scendono due veli bianchi. Eccetto qualche particolare che definisce ed distingue la figura, questa composizione è uguale a quella del Dainichi Kogôkai, sia per la postura, sia per i motivi decorativi (i cerchi policromi che inscrivono spalle e capo, i gioielli, il piedistallo), sia per il prezioso tessuto damascato indaco e azzurro polvere. Come afferma il Brinckmann, l'opera era inizialmente conservata in un involucro protettivo andato poi perso. Dell'autore, che con ogni probabilità ha eseguito il dipinto su commissione da parte di un tempio, forse egli stesso un monaco, non si sa nulla. Si può ipotizzare che il dipinto risalga alla prima metà del XVII secolo.